



Piano Strategico 2021-2023

DIAPERTIMENTO DI FILOSOFIA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 13 aprile 2021

Sommario

1.	Premessa	2
2.	La Missione	2
3.	PARTE PRIMA: RICERCA	3
3.1.	Quantità e qualità della ricerca.	3
3.2.	Capacità di attrarre risorse per la ricerca	6
3.3.	Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca.....	7
4.	PARTE SECONDA: DIDATTICA	9
4.1	Linea di intervento: 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa	12
4.2	Linea di intervento: 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere	13
4.3	Linea di intervento: 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo	14
4.4	Linea di intervento: 4. Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica	14
5.	PARTE TERZA: TERZA MISSIONE	15
5.1	Linea di intervento: Rapporti con il mondo del lavoro	16
5.2	Linea di intervento: Rapporti con scuole, società e istituzioni	17
5.3	Linea di intervento: Innovazione e trasferimento tecnologico.....	18
6.	POLITICHE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE.....	18

1. Premessa

Il Piano Strategico di Dipartimento 2021-2023 (d'ora in poi in acronimo: PSD) definisce ed espone gli obiettivi che il Dipartimento intende perseguire nel triennio indicato. Riferimenti per il presente lavoro sono costituiti dal Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 (d'ora in poi in acronimo: PSA), che in buona sostanza riprende e aggiorna gli obiettivi strategici previsti dal precedente Piano Strategico di Ateneo 2018-2020, la cui realizzazione è stata parzialmente condizionata dalla pandemia da Covid-19 e necessita di essere ulteriormente implementata; dai Rapporti di Riesame intermedi e finali elaborati dal Dipartimento in ordine allo stesso PSA 2018-2020 (con analisi svolte partitamente su Ricerca, Didattica e Terza missione); dai riesami ciclici dei Corsi di Studio triennali e magistrali; dalle relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il nuovo PSD non può avvalersi, come sperato, dei risultati della VQR 2015-2019, la cui esecuzione è stata ritardata dalla citata pandemia. La SUA-RD dipartimentale di riferimento resta quella del 2013 compilata nel 2015, l'ultima redatta. Con il nuovo PSD si mette a giorno e si esplicita la missione del Dipartimento, si enunziano le azioni che esso intende svolgere al fine di realizzare questa missione nei suoi distinti obiettivi e si indicano le risorse che verranno utilizzate a tale fine.

2. La Missione

Anche nel PSD 2021-2023 il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo si propone di coordinare una feconda convergenza di competenze plurali affinché interagiscano tra loro, sia nello svolgimento della ricerca scientifica, sia nell'organizzazione dell'offerta formativa, sia nell'impegno della Terza Missione.

Due gli obiettivi scientifici prioritari e interdipendenti nella Ricerca Dipartimentale (d'ora in poi in acronimo: RD): il perseguimento di livelli di eccellenza nei singoli ambiti di ricerca e il dialogo interdisciplinare tra le diverse aree, e ciò nel convincimento che gli studiosi afferenti al Dipartimento trovino nel reciproco scambio dei saperi e in una collegialità intellettuale un terreno produttivo per il raggiungimento dei più alti livelli di competenza specifica. Per la realizzazione di questi obiettivi, il Dipartimento si avvale di Docenti e Ricercatori appartenenti a diversi S.S.D. che si occupano di Filosofia, di Comunicazione, di Scienze del linguaggio, di Teoria e Storia della Letteratura, di Scienze storiche, di Psicologia, di Antropologia culturale, di Cinema, Televisione, Media, Teatro, Musica e Arti. L'ambizione, sin dalla nascita del Dipartimento, è quella di realizzare una cooperazione articolata di studiosi specialistici, messi in grado di dialogare con le forze produttive della società e con le istituzioni ai fini pur declinati per singoli contesti, di un avanzamento collettivo del Paese nel segno di un moderno umanesimo.

Dal punto di vista didattico, i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento mirano all'acquisizione di capacità critiche di analisi nei contesti filosofici, storici, delle scienze del linguaggio, della teoria e della storia della letteratura, delle scienze sociali, della psicologia, dell'antropologia, delle arti dello spettacolo e dei fenomeni comunicativi. Addestrano all'apprendimento dei metodi propri della ricerca in ordine ai diversi stili di pensiero che hanno caratterizzato la filosofia dall'antichità al mondo contemporaneo.

Aspirano a garantire un'ampia informazione sulle maggiori problematiche emergenti nell'attuale dibattito culturale nazionale e internazionale nei settori filosofico e storico, nonché ad orientare criticamente, sul piano interpretativo, sui terreni della storia e teoria del cinema, del teatro, della musica, della danza, della televisione, così come a offrire competenze e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze della comunicazione e del linguaggio. A tal fine, i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento offrono agli studenti i principi fondamentali e gli strumenti critici sia per accrescere e incrementare il loro patrimonio conoscitivo sia per valorizzare la capacità di comprensione e l'uso degli strumenti metodologici necessari ad elaborare idee originali in un contesto autonomo di ricerca. Attraverso i propri Corsi di Studio il Dipartimento si propone di favorire nei propri studenti lo sviluppo di specifiche abilità comunicative e metacomunicative, nell'ambito delle fondamentali attività di progettazione, realizzazione, gestione e valutazione dei media scritti, parlati e trasmessi, nei differenti formati, dal cartaceo al digitale.

Sotto il profilo della Terza Missione, il Dipartimento svolge anzitutto, attraverso i contributi culturali dei suoi docenti, un ruolo pubblico di diffusione di cultura e di educazione permanente, mediante convegni, festival, conferenze, webinar (dacché esiste il Covid-19 ma probabilmente anche in avvenire), presentazioni di libri, rapporti con il mondo della scuola e della formazione, interventi pubblici di vario genere sui mezzi di comunicazione che operano nel senso della divulgazione scientifica. E questo vale per tutta la panopia a sua disposizione nei vari settori filosofici, linguistici, storici, letterari, delle scienze umane, delle arti dello spettacolo e della comunicazione. Più specificamente, il Dipartimento è impegnato in prima linea nelle attività di direzione, organizzazione e valorizzazione della stagione artistica del teatro di Ateneo, il teatro *Palladium*, che rappresenta un fondamentale punto di raccordo tra l'università e il territorio, e uno spazio ragguardevole, per attività e fama, nel campo artistico e culturale della città di Roma. Speciale attenzione è rivolta alla popolazione carceraria con iniziative laboratoriali e di spettacolo, soprattutto in campo teatrale, in collaborazione con gli Istituti di pena del Lazio. Il Dipartimento è inoltre impegnato nella realizzazione e promozione di spettacoli, film, documentari, programmi radiofonici, concerti e altre iniziative musicali, anche su commissione di enti esterni finanziatori. L'emittente radiofonica di Ateneo, Roma Tre Radio, si fonda principalmente sul contributo di docenti del Dipartimento.

3. PARTE PRIMA: RICERCA

Indicazione dei punti di forza e di debolezza rispetto agli obiettivi delineati nel PSR 2021-2023.

3.1. QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA RICERCA.

La SUA-RD 2015, l'ultima compilata, si poneva quali obiettivi in questo campo:

- consolidare e aumentare il numero delle pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e presso editori internazionali riconosciuti;

- consolidare il numero delle pubblicazioni scientifiche su riviste di fascia A e presso editori nazionali riconosciuti;
- diminuire il numero di pubblicazioni con valutazione 'limitato' e 'accettabile';
- consolidare la partecipazione a convegni internazionali;
- incrementare il numero delle pubblicazioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca tanto del Dottorato in Filosofia, quanto del Dottorato "Cinema e cultura visuale" (percorso del dottorato "Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali" con sede ad Architettura).

E si proponeva di utilizzare i seguenti Indicatori di riferimento:

- numerosità docenti/ricercatori inattivi;
- numerosità complessiva delle pubblicazioni;
- numerosità delle pubblicazioni per tipologia e sede editoriale e, nei settori bibliometrici, per impatto;
- distribuzione dei docenti e ricercatori rispetto alle mediane ANVUR;
- percentuale delle pubblicazioni con valutazione 'accettabile' e 'limitato'.

Rispetto agli obiettivi, i vari esami in itinere fino ai due monitoraggi di Riesame della Ricerca effettuati in riferimento al PSD 2018-2020, che sono i monitoraggi della RD approvati nei Consigli di Dipartimento del 19 settembre 2019 e dell'11 marzo 2021, rilevano un aumento (non però lineare in senso cronologico) del numero complessivo di prodotti della ricerca nelle loro varie tipologie. Il numero di docenti/ricercatori inattivi è diminuito fino quasi a scomparire. Anche il numero, peraltro ridotto, di docenti/ricercatori inadempienti o tardivi nel conferimento dei prodotti alla Anagrafe di Ateneo (oggi IRIS) è pressoché scomparso per effetto di premialità e scatti stipendiali ormai connessi alla valutazione almeno quantitativa del numero dei prodotti realizzati, nonché delle modalità della VQR, accettata ormai da tutti.

Sembra infatti distante la VQR 2011-2014 allorché il tasso di adesione alla protesta consistente nel non conferire i prodotti attesi alla VQR è stato nel Dipartimento superiore al 15%, con punte molto elevate in alcuni settori delle aree 10 e 14. La VQR 2015-2019, in fase di attuazione al momento di redigere questo piano strategico, ha visto nei mesi di febbraio e marzo 2021 tutti i docenti del Dipartimento conferire i loro prodotti scientifici, nessuno essendo inadempiente né risultando inattivo per il quinquennio considerato.

Dal punto di vista delle azioni intraprese per ottenere l'obiettivo quantità e qualità della ricerca, esse erano state individuate dalla SUA-RD 2015 nelle seguenti:

- a) meccanismi di incentivazione attraverso la distribuzione dei fondi per la ricerca (soglia minima di produttività per l'utilizzazione dei fondi; quota premiale per ricerche di particolare rilevanza e interesse);
- b) forme di incentivazione per le pubblicazioni in lingua straniera.

Si può osservare che l'azione di cui al punto a) è stata perseguita con decisione sin dal 2015, anno dal quale esiste un sistema di premialità e penalizzazione nella distribuzione dei fondi di ricerca in base alla produzione scientifica dei singoli docenti/ricercatori. L'azione di cui al punto b) è stata perseguita nella misura in cui esistevano risorse disponibili, tenendo presente che dal 2019 i fondi a disposizione del Dipartimento sono drasticamente diminuiti per effetto della crisi budgetaria dell'Ateneo, che come tutte le Università italiane ha dovuto fronteggiare un drammatico calo di risorse avendo dovuto farsi carico degli aumenti stipendiali del personale docente e amministrativo, e avendo

altresì dovuto rinunciare a una parte degli introiti delle iscrizioni studentesche per effetto dell'allargamento dell'esenzione dalle tasse universitarie.

Obiettivo strategico OQ1: Miglioramento della qualità e della quantità media dei prodotti della ricerca

OBIETTIVI:

- consolidare e aumentare il numero complessivo dei prodotti della ricerca;
- consolidare e aumentare il numero delle pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e presso editori internazionali riconosciuti;
- consolidare il numero delle pubblicazioni scientifiche su riviste di fascia A e presso editori nazionali riconosciuti;
- consolidare la partecipazione a convegni internazionali.

INDICATORI DI RIFERIMENTO:

- numerosità complessiva delle pubblicazioni;
- numerosità delle pubblicazioni per tipologia e per sede editoriale;
- numerosità dei docenti/ricercatori inattivi;
- distribuzione dei docenti/ricercatori rispetto alle soglie per ASN.

AZIONI:

- distribuzione dei fondi di ricerca sulla base della produttività accertata dei docenti;
- esclusione dei docenti/ricercatori reiteratamente inattivi da tale distribuzione;
- controllo dell'inserimento dei prodotti della ricerca da parte di tutti i docenti tramite Commissione per il Monitoraggio della Qualità della Ricerca.

Obiettivo strategico OQ2: Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

Il Dipartimento non è rientrato, a seguito della precedente VQR, tra i Dipartimenti di eccellenza. Pur avendo settori scientifici che hanno ricevuto ottimi punteggi, altri hanno visto astensioni che hanno pregiudicato gli esiti. In ogni caso esistono aree di eccellenza, come dimostrato dal successo ottenuto in progetti europei (in particolare nel settore della Sociologia) e nella competizione per i PRIN (nell'ultimo ciclo di attribuzioni di PRIN il Dipartimento ha visto approvati ben sei progetti, distribuiti nei cinque settori di Cinema, Musica, Filosofia morale, Filosofia della Scienza, Storia contemporanea). Anche i bandi competitivi *Call for Ideas*, interni all'Ateneo, hanno visto il successo di progetti legati ad alcuni dei settori sopra menzionati.

OBIETTIVI:

- consolidamento e incremento dei prodotti qualificati con punteggi di eccellenza nella VQR 2015-2019;
- sostegno più generoso e tempestivo possibile all'attuazione dei Progetti finanziati con risorse esterne al Dipartimento malgrado le difficoltà operative e

numeriche del Dipartimento in ordine al personale amministrativo attualmente in organico.

3.2. CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE PER LA RICERCA

L'obiettivo prefissato in SUA-RD compilata nel 2015 consisteva nell'aumento del numero di progetti nazionali e internazionali presentati da membri del Dipartimento o ai quali avessero partecipato membri del Dipartimento. I Rapporti di Riesame del 2019 e 2021 hanno evidenziato, in questo senso, una crescita numerica. Nel biennio 2019-2020 sono stati presentati, in bandi competitivi nazionali e internazionali, 23 progetti, dei quali 13 (11 nazionali e 2 europei) sono stati finanziati per un ammontare di 1.018.809,97 €.

Considerata la natura delle ricerche condotte dal Dipartimento, che ha connotazione prettamente umanistica, il numero di contratti con enti pubblici e privati stipulati negli ultimi tre anni e il loro ammontare complessivo si possono considerare un risultato soddisfacente. Il punto di forza del Dipartimento da questo punto di vista è rappresentato dal Laboratorio Centro di Produzione Audiovisivi, che produce documentari, cortometraggi, saggi audiovisivi anche per committenti esterni e sta incrementando la propria attività in questo campo.

Obiettivo strategico OR1: Miglioramento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali

OBIETTIVI:

- incrementare i tentativi di partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- incrementare le relazioni con il territorio e con gli Enti locali.

INDICATORI DI RIFERIMENTO:

- numero dei progetti presentati;
- numero dei progetti approvati;
- quantità di risorse attratte in relazione alla media dell'area specifica.

AZIONI:

- sinergie con l'Agenzia della Ricerca di Ateneo: collegamento tra la Segreteria di Ricerca del Dipartimento e l'Agenzia;
- finanziamento premiale per progetti presentati a bandi internazionali o nazionali non finanziati ma che abbiano ottenuto una valutazione positiva, utilizzando a tal fine fondi di Ateneo (come avvenuto nel 2019-2020, secondo criteri di attribuzione che tenevano conto sia delle valutazioni ricevute sia della presenza di giovani ricercatori).

Obiettivo strategico OR2: Miglioramento della capacità di stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati

INDICATORI DI RIFERIMENTO:

- numero di contratti stipulati per tipologia e quantità di risorse attratte in relazione alla media delle aree specifiche coinvolte.

AZIONI:

- supporto amministrativo alla stipula di contratti di ricerca;
- monitoraggio delle attività nell'ambito del Distretto Tecnologico per le tecnologie applicate ai beni Culturali della Regione Lazio.

3.3. QUALITÀ DEL RECLUTAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RICERCA

L'analisi dei dati per il periodo 2018-2020 (pur con dati dell'ultimo anno, il 2020, che sono parziali e non ancora consolidati statisticamente) rivela che la produttività dei neo-assunti è in incremento nella maggior parte delle tipologie delle pubblicazioni. Ciò vale anche per i docenti/ricercatori in progressione di carriera, con alcune eccezioni dovute anche a negligenze nell'inserimento dei prodotti della ricerca. Nel triennio 2018-2020 non risultano docenti inattivi né tra quelli reclutati ex novo né tra quelli in progressione di carriera.

Obiettivo strategico OA1: Miglioramento della qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca

INDICATORI DI RIFERIMENTO:

- numerosità complessiva delle pubblicazioni;
- numerosità delle pubblicazioni per tipologia e per sede editoriale;
- numerosità dei docenti/ricercatori inattivi;
- distribuzione dei docenti/ricercatori rispetto alle soglie per ASN.
- numero di ricercatori/docenti neo-assunti su risorse derivanti da finanziamenti internazionali;
- numero e percentuale di neo-assunti responsabili di progetti di ricerca sul totale dei neo-assunti.

AZIONI:

- distribuzione dei fondi di ricerca sulla base della produttività accertata dei docenti;
- eventuale esclusione dei docenti/ricercatori reiteratamente inattivi da tale distribuzione;
- controllo dell'inserimento dei prodotti della ricerca da parte di tutti i docenti tramite Commissione per il Monitoraggio della qualità della ricerca.

3.4. PROMOZIONE DEGLI ASPETTI INTERNAZIONALI DELLA RICERCA

Negli anni 2018 e 2019 sono stati attivi in Dipartimento rispettivamente 3 e 4 Visiting Professors dall'estero (in linea con la media degli anni precedenti). Nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria non ci sono stati professori ospiti. I Visiting Professors del 2018 e 2019 hanno tenuto lezioni nei Corsi di studio, lezioni magistrali, lezioni nei corsi di dottorato. Un punto di debolezza è rappresentato dalla brevità delle permanenze, per lo

più limitate a una decina di giorni per motivi economici. Si tratta di puntare su soggiorni più lunghi (almeno di un mese) e ad incarichi di docenza maggiormente strutturati

Obiettivo strategico OI: Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con Organismi di Ricerca esteri

INDICATORI DI RIFERIMENTO:

- numero di docenti/ ricercatori stranieri in visita in Ateneo;
- durata della permanenza presso Roma Tre;
- numero dei docenti e ricercatori del Dipartimento incaricati di corsi e seminari presso università straniere.

AZIONI:

- utilizzo di una quota del Budget di Dipartimento per il finanziamento di soggiorni di Visiting Professors;
- incentivazione di soggiorni prolungati;
- attribuzione ai Visiting Professors di specifiche attività di insegnamento.

3.5 IMPEGNO NELL'ALTA FORMAZIONE E NELL'AVVIAMENTO ALLA RICERCA

Il Dipartimento ha sempre dato grande importanza alla formazione dottorale e all'avviamento alla ricerca, sia in termini di finanziamento di borse di dottorato sia in termini di attivazione di assegni di ricerca e di posizioni di RTD. Nel 2019 il Dipartimento è ritornato ad essere, per alternanza, sede amministrativa di un Dottorato in Filosofia in collaborazione con l'Università di Tor Vergata; è sede amministrativa di un Dottorato in Linguistica consorziato con Roma "La Sapienza" e vede numerosi docenti della Sezione Dams impegnati nel Dottorato "Paesaggi nella città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali" avente sede amministrativa presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Fino al 2018, il Dipartimento ha impiegato le risorse derivanti dal Piano Straordinario di Sviluppo della Ricerca in larga misura per l'attivazione di un ragguardevole numero di assegni di ricerca che si sono aggiunti a quelli finanziati con risorse ordinarie dipartimentali; ha poi, dal 2019, impiegato le Risorse del Piano Straordinario per la Didattica nella creazione di quattro posti di RTDA che si aggiungono a quelli attivati su finanziamenti ordinari. Il Dipartimento ha quindi profittato delle risorse rese via via disponibili soprattutto per creare posizioni di RTDB e per il reclutamento di Docenti e Ricercatori esterni all'Ateneo. Il totale dei nuovi docenti assunti è nel triennio 2018-2020 pari a 19, una percentuale molto rilevante sul numero totale dei docenti del Dipartimento, poiché sfiora il 30%. Obiettivo del Dipartimento è continuare ad investire massicciamente sul reclutamento, sperabilmente, di massima qualità.

Obiettivo strategico OF.1: Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca

INDICATORI DI RIFERIMENTO:

- accreditamento dei Dottorati nella prossima tornata di valutazione/accreditamento;
- numero e distribuzione dei dottorandi con e senza borsa;
- numero di borse finanziate con contratti e convenzioni esterni e numero di borse totali (con riferimento alle percentuali delle aree specifiche);
- numero e distribuzione degli assegni di ricerca;
- percentuale di dottorandi con L.M. ottenuta presso un Ateneo Italiano diverso da Roma Tre;
- percentuali di dottorandi con titolo di accesso conseguito in Ateneo estero;
- numero di dottori di ricerca e dottorandi con titolo in cotutela o congiunto con Università estere;
- percentuale di dottorandi che hanno usufruito di elevazione della borsa per periodi di ricerca all'estero;
- verifica dei livelli di produttività scientifica dei dottorandi in conformità con gli standard di area;
- qualità e quantità della produzione scientifica degli assegnisti di ricerca;
- percentuale di assegnisti di ricerca e RTD che conseguono l'ASN.

AZIONI:

- conferma dell'investimento in borse di dottorato, peraltro già aumentato nel corso del 2020 rispetto agli anni precedenti;
- ricerca di borse di dottorato finanziate con contratti e convenzioni esterni;
- verifica della produttività di dottorandi e assegnisti;
- qualora possibile, sulla base di borse reperite esternamente all'Ateneo, apertura di un nuovo dottorato nelle discipline DAMS con abbandono del Dottorato "Paesaggi nella città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali" avente sede amministrativa presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre, dove ad anni alterni una o due borse sono state attribuite a candidati di provenienza DAMS;
- promozione di attività seminariali per dottorandi, anche interdottorali e interdisciplinari.

TEMPISTICA FASI DI RIESAME

Entro la seconda metà del 2022: verifica del grado di conseguimento degli obiettivi generali OQ; OR; OA, OI;

Entro la prima metà del 2023: verifica degli indicatori relativi all'obiettivo generale OF;

Entro la prima metà del 2024: Verifica finale.

4. PARTE SECONDA: DIDATTICA

Il progetto didattico-formativo del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo mira a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale degli studi filosofici e umanistici in senso lato, delle varie forme di comunicazione, delle teorie e delle

pratiche del teatro, del cinema, della televisione, della musica e della danza, articolandolo e radicandolo in una tradizione di alto valore scientifico. Il progetto intende sviluppare l'attitudine critica e la vocazione interdisciplinare della filosofia, della comunicazione e dello spettacolo, favorendo al meglio sinergie con altri saperi, sia teorici sia tecnico-scientifici, in conformità con i più recenti sviluppi della ricerca internazionale.

In questo quadro di integrazione tra ambiti differenti, il Dipartimento offre i seguenti corsi di laurea e laurea magistrale:

- Corso di laurea in DAMS (L-3);
- Corso di laurea in Filosofia (L-5);
- Corso di laurea in Scienze della Comunicazione (L-20);
- Corso di laurea magistrale in Informazione, Editoria, Giornalismo (LM-19);
- Corso di laurea magistrale in Teatro, Musica, Danza (LM-65);
- Corso di laurea magistrale in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale (LM-65);
- Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78);
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione (LM-92).

In collaborazione con altri Dipartimenti, il Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo offre il:

- Corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche;
- Corso di laurea magistrale in Scienze umane per l'ambiente – *Environmental Humanities* - (LM-1 e LM-19) corso di laurea magistrale interclasse;
- Corso di laurea magistrale in *E-Learning e Media Education* – (LM-93), corso di laurea magistrale interdipartimentale.

Nell'ambito della laurea magistrale in Scienze Filosofiche sono attive due convenzioni:

- *Histoire de la philosophie, métaphysique, phénoménologie* - Doppio titolo Università degli studi Roma Tre (Italia) Corso di Studio Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78) / *Sorbonne Université Paris (France) Master sciences humaines et sociales Mention Philosophie Parcours «Histoire de la philosophie, métaphysique, phénoménologie»*.
- Logica Matematica e Informatica Teorica - Doppio Titolo Università degli studi Roma Tre (Italia) Corso di Studio Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78) / *Aix Marseille Université « Master de Mathématiques et Applications»*.

Nell'ambito della laurea magistrale in Cinema TV Produzioni Multimediali è attivo un curriculum a carattere internazionale (IMACS: International Master in Audiovisual and Cinema Studies).

Sono attivi i seguenti corsi di perfezionamento:

- Professioni della mediazione agri-culturale: *food humanities* e nuove ecologie;
- Giornalismo di Moda: dalle fonti alla comunicazione;
- *Public Environmental Humanities*.

Sono attivi i seguenti Master di I livello e II livello:

- Studi e politiche di genere - I livello;
- Pratiche filosofiche e Consulenza filosofica – II livello;
- Studi sull'ambiente e del territorio – *Environmental humanities* – II livello.

È attivo il seguente corso di aggiornamento per i docenti delle scuole:

- Insegnare con la musica e con il cinema.

Sono attivi i dottorati di ricerca in Filosofia, in Linguistica e in Paesaggi della città contemporanea che svolgono attività di alta formazione finalizzata alla ricerca scientifica.

In generale, quindi, i punti di forza e debolezza della didattica possono essere così individuati.

Un primo punto di forza è la multidisciplinarietà legata ai diversi settori scientifici di appartenenza del corpo docente del Dipartimento. Tale multidisciplinarietà contribuisce a creare un contesto formativo diversificato, ricco e stimolante che incrementa il *trend* positivo degli avvisi di carriera e consolida il numero delle immatricolazioni e del numero complessivo degli iscritti.

Un secondo punto di forza è costituito dal grado di soddisfazione degli studenti nei confronti della qualità della didattica. Le OPIS registrano elevati indici di gradimento per l'insegnamento e la docenza. La grande maggioranza degli studenti ritiene adeguato il carico di studio in rapporto ai CFU, il materiale didattico indicato, la coerenza con le informazioni sul web, le lezioni tenute dal titolare, la reperibilità del docente.

Un terzo punto di forza è costituito dalla collaborazione e confronto con le parti interessate (aggiornamento percorsi formativi, stage e tirocini, altre iniziative professionalizzanti).

Un primo punto di debolezza è costituito dalla *performance* degli studenti in termini di CFU acquisiti, in particolare si registra una diminuzione della percentuale di CFU conseguiti al I anno soprattutto nelle lauree triennali con un numero elevato di immatricolati.

Un secondo punto di debolezza, pur in presenza di numeri di immatricolati molto alti e in forte aumento nel 2020, è la mancanza di attrattività al di fuori del Lazio; si registrano percentuali basse di iscritti al primo anno (soprattutto nei corsi di laurea in Filosofia, Scienze della Comunicazione, Informazione editoria e giornalismo e Scienze Filosofiche) provenienti da altre regioni, rispetto alle corrispondenti medie nazionale e di area geografica.

L'internazionalizzazione della didattica è da potenziare attraverso misure volte a favorire ulteriormente la mobilità degli studenti, dei docenti e l'attivazione di attività didattiche in lingua inglese. Anche l'attrattività a livello internazionale non è elevata.

4.1 LINEA DI INTERVENTO: 1. SVILUPPO EQUILIBRATO, SOSTENIBILITÀ E PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Obiettivo: 1.A Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

AZIONI:

L'offerta formativa del Dipartimento è costantemente monitorata e sottoposta a verifiche di qualità attraverso le procedure di autovalutazione e accreditamento periodico dei CdS. Nel triennio di riferimento, la struttura valuterà la sostenibilità dei Corsi di Studio assumendo decisioni in merito alla programmazione o meno dei corsi di studio. Specifica attenzione sarà rivolta, inoltre, agli altri indicatori del Gruppo A "Indicatori Didattica" (regolarità degli studi, attrattività, efficacia e docenza): sarà valutato il loro andamento e saranno destinate risorse ai Corsi di Laurea in sofferenza. Il Dipartimento, in linea con il Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023, intende consolidare e, per alcuni corsi di laurea, intensificare i rapporti con le parti interessate ("stakeholder"). L'obiettivo è continuare a valutare con attenzione le opinioni provenienti dalla società, dal mondo produttivo e dagli studenti, rispetto a obiettivi e contenuti dell'offerta didattica e più in generale rispetto a esigenze e aspettative di formazione.

ATTORI: Direttore; Commissione Didattiche; Consiglio di Dipartimento; Segretario Didattico e Uffici Centrali.

Obiettivo: 1.B Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo

AZIONI:

Il Dipartimento ha aggiornato il proprio sito web allo standard di Ateneo e aderirà, nel prossimo triennio, a campagne di promozione dell'offerta formativa anche attraverso i social media producendo video, materiali divulgativi e infografica informativa. Saranno consolidate le buone pratiche dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro e le attività di orientamento in ingresso, con riguardo sia alle iniziative di ateneo (GVU, Orientarsi a Roma Tre, Salone dello Studente), sia a quelle organizzate direttamente dal Dipartimento o dalle singole strutture didattiche.

ATTORI: Coordinatori Didattici; Commissione Didattiche; Segretario Didattico e Segreterie Didattiche

4.2 LINEA DI INTERVENTO: 2. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DIDATTICO; CONTRASTO DELLA DISPERSIONE STUDENTESCA E SUPPORTO ALLA REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Obiettivo: 2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

AZIONI:

Il Dipartimento metterà in atto azioni in grado di aumentare la *performance* degli studenti in termini di CFU acquisiti, in particolare al I anno. Saranno potenziate le attività di tutorato di tipo didattico (assistenza per il recupero degli OFA, sostegno per l'acquisizione di idonei metodi di apprendimento, ausilio per una proficua attività di studio per determinati insegnamenti mediante esercitazioni, partecipazioni a gruppi di studio etc.). Saranno potenziate anche attività di tutorato di tipo orientativo-amministrativo (supporto per il proficuo inserimento degli immatricolati nell'ambiente universitario e per la loro utilizzazione dei servizi dell'Ateneo, ausilio nella preparazione del piano di studi etc.) con l'obiettivo di avviare una politica di recupero per percorsi di studio interrotti o fuori corso. Le Commissioni Didattiche e le Segreterie Didattiche lavoreranno per una buona ottimizzazione dell'orario delle lezioni, distribuendo gli insegnamenti in modo equilibrato nei due semestri ed evitando sovrapposizioni e concentrazioni. Sono stati potenziati alcuni laboratori (es. Laboratorio di preparazione alla scrittura di una tesi di laurea) volti a rimuovere possibili ostacoli presenti nel percorso formativo. Infine, in aggiunta a quanto previsto dalla procedura OPIS, il Dipartimento intende avviare un processo costante di monitoraggio della soddisfazione degli studenti attraverso la somministrazione di questionari mirati (indagini conoscitive). Il Dipartimento consoliderà e potenzierà, anche nel prossimo triennio, queste buone pratiche.

ATTORI:

Commissioni Didattiche, Segretario Didattico e Segreterie Didattiche

Obiettivo: 2.B Innovazione didattica e qualità dell'insegnamento

Il Dipartimento, per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, darà rilievo, in linea con il Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2021-2023, sia all'uso delle nuove tecnologie (2.B.1), sia ad attività di formazione ed aggiornamento didattico (2.B.2). Saranno sfruttate le dotazioni tecnologiche disponibili in aula ma anche le piattaforme: *Moodle*, *Teams* e *Stream*. *Moodle* sarà utilizzato per i materiali didattici, per forum di discussione con gli studenti. *Teams* e *Stream* saranno utilizzati per potenziare attività didattiche integrative, innovative, interdisciplinari e trasversali. Sono necessarie, con il supporto dell'Ateneo, attività di aggiornamento/formazione dedicate ai docenti e al personale TAB sull'uso delle tecnologie in aula e online. È auspicabile l'inserimento di un tecnico informatico nell'organico del Dipartimento.

Obiettivo: 2.C Orientamento in uscita e accompagnamento verso il mondo del lavoro

Questo obiettivo è trattato approfonditamente nella sezione per la Terza Missione, a cui si rimanda.

4.3 LINEA DI INTERVENTO: 3. PROMOZIONE DELLA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA DELL'ATENEO

Obiettivo: 3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita e 3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

AZIONI:

Il Dipartimento vuole incrementare il livello di internazionalizzazione. Si prevede, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo, il rafforzamento delle competenze linguistiche dei propri studenti. Il Dipartimento prevederà forme di premialità, in termini di riconoscimento di CFU, per tutti gli studenti che decideranno di rafforzare il loro livello di lingua. Il Dipartimento si impegnerà a incrementare il numero delle sedi universitarie partner all'estero e il numero delle convenzioni di scambio (studenti e mobilità docenti). Il Dipartimento, in linea con le risorse fornite, svolgerà attività di potenziamento e monitoraggio delle attività dei Visiting Professors (Cfr. Obiettivo strategico OI1: Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con Organismi di Ricerca esteri). Anche l'offerta formativa erogata in lingua inglese sarà potenziata, in particolare nelle Lauree Magistrali. Si valuterà inoltre, la possibilità di stipulare degli Accordi Quadro per Doppi Titoli.

ATTORI:

Consiglio di Dipartimento; Coordinatori Didattici; Segretario Didattico, Commissioni Didattiche e Centro Linguistico di Ateneo

4.4 LINEA DI INTERVENTO: 4. ADEGUATEZZA DEI REGOLAMENTI DI ATENEO IN MATERIA DI DIDATTICA E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Obiettivo: 4.A Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica

/

Obiettivo: 4.B Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Il sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento è assicurato dal Direttore, dal Responsabile dipartimentale per l'Assicurazione della qualità della Didattica e della Ricerca, dai Coordinatori Didattici, dal Segretario Didattico e dalle Commissioni Didattiche. Le Commissioni Didattiche per ciascun percorso formativo sono incaricate di eseguire e monitorare tutte le procedure di autovalutazione, accreditamento periodico e di riesame. Ai Coordinatori Didattici è attribuito il compito di coordinare le Commissioni Didattiche in fase di compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale e di nominare i Gruppi di Riesame per la compilazione del Riesame Ciclico.

Il Direttore, il Responsabile dipartimentale per l'Assicurazione della qualità della Didattica e della Ricerca e i Coordinatori Didattici e il Segretario Didattico, collaborano a stretto contatto con il Presidio di Qualità di Ateneo, in particolare con il componente del Presidio di Qualità designato dal Dipartimento.

5. PARTE TERZA: TERZA MISSIONE

Il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo è impegnato in prima linea nelle attività di Terza Missione, e in particolare nei rapporti con la società e il territorio, con il mondo della scuola e con il mondo del lavoro.

Particolare attenzione è rivolta a:

- sviluppo dei rapporti con il mondo del lavoro;
- consolidamento dei rapporti con il mondo della cultura e dello spettacolo attraverso le attività del Teatro *Palladium*, la radio di Ateneo (Roma Tre Radio) ed il Centro Produzione Audiovisivi del Dipartimento;
- consolidamento dei rapporti con il sistema scolastico attraverso i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e le attività di orientamento in ingresso coordinate dal gruppo di lavoro GLOA;
- impegno a garantire il diritto all'istruzione agli studenti con disabilità;
- sostegno ai progetti per il carcere, con attività di orientamento, tutoraggio ed erogazione dei servizi da parte del personale docente e non docente del Dipartimento;
- attività di *public engagement*;
- attività di laboratorio (*CosmicLab*, Triple, Centro produzione audiovisivi, Laboratorio di tecnologie musicali e acustica) per l'individuazione di opportunità di innovazione e trasferimento tecnologico.

I punti di forza e debolezza della Terza Missione possono essere così individuati.

Il punto di forza della Terza Missione del Dipartimento è la presenza di un ampio ventaglio di competenze impegnato nella educazione permanente, nel raccordo con

l'istruzione secondaria superiore, nella divulgazione scientifica e nella promozione del dibattito culturale nei settori di competenza.

Un secondo punto di forza sono le numerose iniziative che raggiungono un vasto pubblico. A conferma di ciò, l'Ateneo Roma Tre ha selezionato il Teatro *Palladium* e Roma Tre Radio come casi studio da presentare all'ANVUR in sede di VQR. Le ragioni della selezione sono state: a) attività rilevanti per dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto; b) attività rilevanti per rilevanza rispetto al contesto di riferimento; c) attività rilevanti per valore aggiunto per i beneficiari; d) attività rilevanti per contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico.

Il punto di debolezza della Terza Missione del Dipartimento potrebbe essere l'assenza di una figura interna di coordinamento e di rendicontazione delle attività.

5.1 LINEA DI INTERVENTO: RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo: Valorizzare le competenze spendibili nel mercato del lavoro, stabilizzare e formalizzare le relazioni con il tessuto produttivo di riferimento, sviluppare la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie capacità imprenditoriali e sviluppare i rapporti con i programmi regionali di orientamento al lavoro

AZIONI:

Il Dipartimento intende, nel prossimo triennio, intensificare le attività di orientamento in uscita favorendo un sistematico coordinamento con gli uffici dell'amministrazione centrale preposti al *Placement* (Ufficio *Job Placement* e Ufficio Stage e Tirocini), soprattutto per quanto riguarda i progetti: "Porta Futuro *Network*" e "Porta Futuro *University* -Roma Tre"). Il Dipartimento utilizzerà i borsisti di Terza Missione per potenziare tale coordinamento e per promuovere gli eventi organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento. Intende, inoltre, consolidare i rapporti sul territorio che, negli ultimi anni, ha autonomamente sviluppato grazie agli incontri con gli *Stakeholders* e a singole iniziative dei docenti. Impegno, eventuale, del Dipartimento sarà quello di formalizzare i rapporti attraverso nuove convenzioni. Il Dipartimento intende partecipare attivamente ai *career day* organizzati dall'Ateneo e vuole incentivare proprie iniziative di incontro tra studenti e mondo del lavoro. A tal fine, un Delegato del Direttore per la Terza Missione coordinerà il Gruppo di Lavoro della Terza Missione, effettuando, tra l'altro, un monitoraggio delle azioni effettuate e dei risultati ottenuti.

ATTORI:

Delegato del Direttore per la Terza Missione, Gruppo di Lavoro della Terza Missione e Docenti

5.2 LINEA DI INTERVENTO: RAPPORTI CON SCUOLE, SOCIETÀ E ISTITUZIONI

Obiettivo: Potenziamento dei rapporti con il sistema scolastico

AZIONI:

Il Dipartimento intrattiene diverse azioni mirate allo sviluppo dei rapporti con il sistema scolastico, sia nell'ambito dei programmi di Alternanza Scuola Lavoro, sia in seno alle politiche di orientamento in ingresso promosse dal gruppo di lavoro GLOA e dai Corsi di Laurea. Su entrambi i piani, è considerato strategico per il Dipartimento incrementare e potenziare le azioni esistenti e promuovere nuove iniziative, per allargare il campo, ad esempio, nell'ambito della formazione e dell'aggiornamento dei docenti delle scuole secondarie, come avvenuto con progetti formativi del "Piano Nazionale Cinema" e con i progetti in collaborazione con la Società Filosofica Italiana – Sezione Romana, ad esempio la "Scuola estiva di filosofia" e i seminari interdisciplinari "Filosofia in dialogo". Nel settore che riguarda l'aggiornamento dei docenti delle scuole il Dipartimento ha inoltre avviato un progetto di corso mirato alla formazione degli insegnanti nel campo della musica e del cinema, anche in prospettiva interdisciplinare. Le relazioni con le scuole e le iniziative di orientamento tra gli studenti sono state incrementate grazie alle attività finanziate nell'ambito del progetto nazionale *POT 6 Labor – Il laboratorio dei saperi umanistici* (di cui il Dipartimento è parte come unità locale), e grazie a iniziative dei singoli corsi di laurea.

ATTORI:

Docenti Responsabili Progetti ASL, Delegato GLOA, Docenti, Delegato del Direttore per la Terza Missione, Coordinatori Didattici, Docente referente POT.

Obiettivo: Sviluppo dei servizi al territorio e per l'inclusione sociale

AZIONI:

Il Dipartimento mette in campo diverse azioni mirate allo sviluppo dei servizi per l'inclusione sociale: è impegnato nel progetto Teatro e Carcere, offre formazione universitaria a favore delle persone private della libertà personale e attraverso il Delegato per la disabilità è impegnato a garantire il diritto all'istruzione delle persone con disabilità e a favorirne la migliore inclusione possibile. La struttura dipartimentale intraprende azioni che interessano i rapporti con le istituzioni per divulgare conoscenze, diffondere cultura, e potenziare l'offerta di servizi al territorio. Roma Tre Radio, Roma

Tre Orchestra, Teatro *Palladium*, Centro Produzione Audiovisivi e le attività di *Public Engagement* sono esempi di buone pratiche già avviate. Il Dipartimento considera strategico, anche per il prossimo triennio, mantenere e, se del caso, incrementare e potenziare le azioni esistenti.

ATTORI:

Delegato del Direttore per la Terza Missione; Delegato per la Disabilità, Referente Roma Tre Radio; Referente Roma Tre Orchestra; Presidente Fondazione Teatro *Palladium*, Direttore Centro Produzione Audiovisivi.

5.3 LINEA DI INTERVENTO: INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Obiettivo: Valorizzazione della ricerca e attività conto terzi

AZIONI:

È linea strategica del Dipartimento favorire, attraverso le sue attività (non valutabili in termini commerciali, ma destinate a incidere sulle relazioni sociali e culturali attraverso la produzione di beni pubblici sociali e culturali), il trasferimento alla società delle conoscenze prodotte dalla ricerca dipartimentale.

L'attività in conto terzi del Dipartimento, per la natura stessa delle sue attività, è una voce poco sviluppata, ma che può essere considerata soddisfacente se si considera la natura umanistica del Dipartimento. Si ritiene, tuttavia, che nel triennio queste attività possano essere incrementate: particolare attenzione dovrà essere rivolta, ancora una volta, alle potenzialità dei laboratori di ricerca quali contesti privilegiati per l'apertura al tessuto produttivo locale, nazionale e internazionale, e al Centro Produzione audiovisivi.

ATTORI:

Docenti, Responsabili Laboratori, Centro Produzione Audiovisivi.

6. POLITICHE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il reclutamento del personale docente del Dipartimento nel triennio avvenire sarà orientato in primo luogo a rispondere alle necessità della didattica, intese in senso ampio come necessità di un numero adeguato di docenti in rapporto al numero degli studenti (nel 2020 in forte crescita quantitativa, la cui tenuta è da verificare nei prossimi anni), e come necessità di personale provvisto della massima qualificazione scientifica.

I criteri in base a cui procedere a tale reclutamento, nella misura in cui evidentemente sarà permesso dalle risorse disponibili, generalmente proporzionali all'entità delle cessazioni, sono quelli indicati dagli Organi di Ateneo, ovvero:

- 1- Riduzione dei parametri di sofferenza didattica, prioritariamente nei SSD di base e caratterizzanti;
- 2- Realizzazione delle politiche generali di Ateneo di sviluppo e rafforzamento dell'offerta didattica, con particolare riguardo alle proposte innovative.

Potrebbe ravvisarsi l'opportunità, se non la necessità, di integrare questi due criteri con la considerazione di quelle cessazioni, nei prossimi anni, che prefigurino situazioni di grave carenza didattica nei percorsi formativi dei CdS.

In evidente correlazione con il secondo dei criteri sopra enunciati, occorrerà tener presenti eventuali necessità di Corsi di studio di recente istituzione, qualora andando a regime palesassero carenze gravi nell'offerta formativa.